

Partecipano:

Laura Ambrosiano, Membro Ordinario con Funzioni di Training SPI, Segretario della Sezione Milanese dell'INT, CMP

Franco Borgogno, Membro Ordinario con Funzioni di Training SPI, qualificato b/a, CTP

Tonia Cancrini, Membro Ordinario con Funzioni di Training SPI, Segretario della I Sezione Romana dell'INT, CdPR

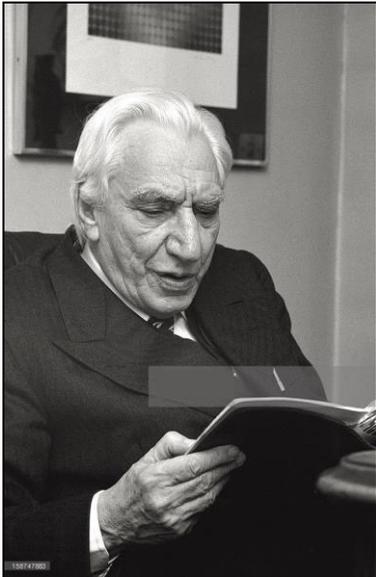
Paolo Chiari, Membro Ordinario SPI, CMP

Giorgio Corrente, Membro Ordinario SPI, CdPR

Anna Ferruta, Membro Ordinario con Funzioni di Training SPI, CMP

Alfredo Lombardozi, Membro Ordinario SPI, Segretario Scientifico, CdPR

Giuseppe Moccia, Membro Ordinario con Funzioni di Training SPI, CdPR



Il Centro di Psicoanalisi Romano

Il Centro di Psicoanalisi Romano, sezione della Società Psicoanalitica Italiana (SPI), componente dell'International Psychoanalytical Association (IPA), fondata da Sigmund Freud, è un'istituzione che promuove a Roma la ricerca e lo studio della psicoanalisi dai primi anni '50. Nella sua sede di Via Panama 48 ospita una sezione locale dell'Istituto Nazionale di Training che svolge, attraverso un lungo e rigoroso percorso, la formazione psicoanalitica di medici e psicologi. L'attività comprende periodiche riunioni scientifiche, conferenze, incontri con studiosi italiani e stranieri. Il Centro dispone anche di una biblioteca fornita delle più recenti pubblicazioni nazionali e internazionali specifiche, utilizzabile anche da studiosi esterni.

Segreteria scientifica

Tonia Cancrini - Alfredo Lombardozi - Giovanni Meterangelis

Segreteria organizzativa

Vittoria Fosco, Emilia Fosco, Livia Tagliacozzo

Centro di Psicoanalisi Romano

Via Panama, 48 – 00198 Roma

E-mail: segreteria@centropsicoanalisiromano.it

Tel. 068540645 Fax 068413996

www.centropsicoanalisiromano.it

EVENTO APERTO AGLI ESTERNI

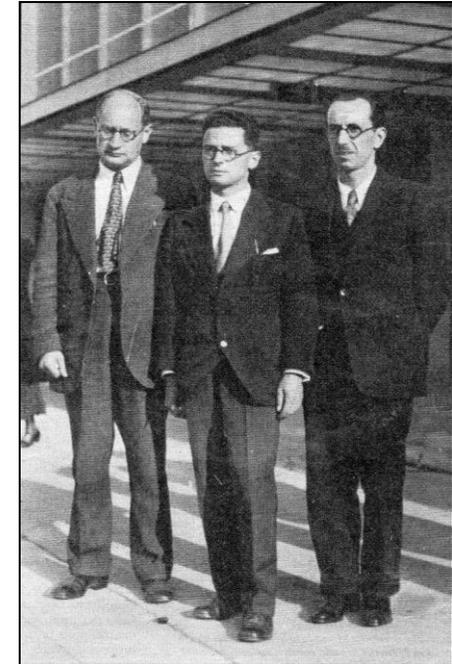
INGRESSO LIBERO

CENTRO DI PSICOANALISI ROMANO

Sezione locale della
Società Psicoanalitica Italiana
componente della
International Psychoanalytical Association



**Psicoanalisi italiana
Da Cesare Musatti ai giorni nostri**



Sabato 21 ottobre 2017

ore 9.30 – 18,00

via Panama, 48

Questa giornata è un'iniziativa che può consentire di inquadrare il contesto storico in cui si è sviluppata la tradizione clinica e di studi teorici nella psicoanalisi italiana. Allo stesso tempo si cercherà di approfondire le prospettive teoriche che hanno preso vita nei contributi degli psicoanalisti italiani, protagonisti di questa storia e la loro relazione con gli attuali modelli teorico-clinici. Sarà evidenziata l'originalità di molti importanti contributi della psicoanalisi italiana nel confronto aperto con quelle che potremmo definire 'culture psicoanalitiche', sul piano internazionale e con le istituzioni che le rappresentano. Per una scelta di organizzazione di tempi e di tematiche, la prima giornata approfondirà il pensiero degli psicoanalisti, che hanno avuto un ruolo importante nello sviluppo della psicoanalisi nell'area del nord Italia, a cui ne seguirà una seconda nell'aprile del 2018 che si occuperà della tradizione centro-meridionale. La giornata, organizzata del CdPR e dalla Prima Sezione Romana dell'INT, va incontro alle richieste degli allievi e può rappresentare un momento importante di confronto e riflessione sulla storia della psicoanalisi italiana per valorizzare le risorse a cui oggi attingiamo nella prospettiva di nuovi sviluppi.

Mattina

ore 9.30

Temi e sviluppi del pensiero psicoanalitico in Italia

Chair

Tonia Cancrini

Un dialogo tra **Anna Ferruta** e **Franco Borgogno**

Specificità della psicoanalisi italiana

Dagli inizi alla relazione analitica

Percorsi e orientamenti

ore 11.15 coffee break

ore 11.30

Giuseppe Moccia

Discussant

ore 12.00 - 13.00

Discussione

Pomeriggio

ore 14.30

Protagonisti, teorie e clinica nella psicoanalisi italiana

Chair

Alfredo Lombardo

Paolo Chiari

La persona, l'analista: Luciana Nissim

Laura Ambrosiano

Il pensiero di Eugenio Gaburri

La non cosa: dall'astinenza alla capacità negativa.

ore 16.15 coffee break

16.30

Giorgio Corrente

Discussant

ore 17.00-18.00

Discussione